

“Dove andare per... “: la guida essenziale per le persone senza dimora

La nuova edizione del manuale “Dove andare per... la guida dei servizi di Bologna per le persone senza dimora” a cura dell’associazione Avvocato di strada è pronta per essere distribuita. Con 2500 copie stampate, questo prezioso compendio sarà consegnato gratuitamente alle persone che vivono in strada, così come agli enti pubblici e privati che si occupano della situazione delle persone senza dimora nella città e provincia.

Il fulcro di questa pubblicazione – quest’anno arricchita dalle illustrazioni di Zap e Ida – consiste nell’offrire informazioni dettagliate sui servizi disponibili e sulle associazioni presenti nel territorio di Bologna che forniscono supporto alle persone senza dimora. **Quest’anno, la guida è stata arricchita con una mappa che indica le fontanelle, i bagni pubblici e gli Spazi Accoglienti:** bar e negozi che hanno aderito all’iniziativa promossa da Piazza Grande. Questi luoghi offrono la possibilità di concedere un caffè sospeso, caricare il cellulare o utilizzare i servizi igienici, fornendo un minimo di comfort e sostegno a chi ne ha bisogno.

Il progetto “Dove Andare Per” è stato reso concreto grazie al sostegno dei fondi 8x1000 della Tavola Valdese e ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Bologna.

Le guide sono disponibili per il ritiro presso la sede di via Malcontenti 3, tutte le mattine dalle 9 alle 13. Per concordare il ritiro in orari diversi, è possibile contattare il numero 051227143.

[Scarica la guida in pdf >>](#)

50 Special: il progetto che ridefinisce il futuro dei giovani Neet

Un'iniziativa innovativa, volta a rivoluzionare il percorso di vita dei giovani del territorio metropolitano, è pronta a prendere il via nel 2024. "50 Special" si propone di coinvolgere attivamente 50 giovani compresi tra i 18 e i 29 anni che attualmente non studiano, non lavorano e non seguono percorsi formativi.

Il programma, con iscrizioni aperte fino al 15 gennaio 2024, si presenta come un percorso di riattivazione e crescita personale. Attraverso una combinazione di laboratori, esperienze formative e attività personalizzate, mira a sbloccare il potenziale di questi giovani, trasformando le loro capacità in strumenti potenti di autoaffermazione e consapevolezza.

Il programma, che avrà una durata di un anno, sarà graduale nell'impegno richiesto ai partecipanti. Inizierà con una frequenza di una o due volte a settimana, per poi intensificarsi man mano che le attività si sviluppano.

Il percorso formativo sarà personalizzato per ciascun partecipante, modellato insieme a un tutor dedicato, che si baserà sulle attitudini e capacità individuali di ciascun giovane.

Le attività prevedono laboratori focalizzati sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e laboratori professionalizzanti per acquisire competenze tecniche e pratiche. Al termine di tali laboratori, alcuni partecipanti

avranno l'opportunità di intraprendere un tirocinio per consolidare le competenze acquisite.

Per tutti i partecipanti, è previsto un rimborso spese proporzionale alle ore di partecipazione al progetto e l'attestazione delle competenze maturate durante il percorso.

Le iscrizioni, che chiuderanno il 15 gennaio 2024, possono essere effettuate presso l'Informagiovani del Comune di Bologna. Per informazioni dettagliate, è possibile contattare l'ufficio tramite varie modalità: visita presso gli uffici di Palazzo d'Accursio, invio di email a 50special@comune.bologna.it, chiamata al numero 0512194359 o compilazione del [form di contatto disponibile](#).

È richiesta una buona comprensione della lingua italiana (almeno al livello B2), anche se non è necessaria una certificazione linguistica. Questo requisito è fondamentale affinché i partecipanti possano interagire efficacemente tra loro e con le figure di riferimento del progetto.

È fondamentale evidenziare che "50 Special" non rappresenta un corso di formazione professionale o un diretto percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Piuttosto, è un'opportunità unica per riscoprire se stessi, sperimentare nuove abilità e acquisire competenze fondamentali per affrontare il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Il Regalo Sospeso di Piazza Grande

Mentre rivolgiamo i nostri pensieri ai preparativi natalizi, un'idea innovativa e generosa si fa strada tra le festività:

il Regalo Sospeso. Quest'anno, il tuo dono di Natale può fare un percorso in più, trasformandosi in un'opportunità di regalare ad altri la gioia di donare.

Non si chiede di fare un regalo a qualcuno specifico, bensì di offrire a una persona la possibilità di compiere a sua volta un gesto di generosità. Questo gesto, una volta trasformato in una donazione, si trasferirà in un buono acquisto che sarà a disposizione di chi usufruisce dei servizi dell'associazione Piazza Grande. Questa persona potrà utilizzare tale buono per acquistare un regalo per sé o per altri nei negozi che aderiscono all'iniziativa.

Il link dona.piazzagrande.it diventa così un ponte tra chi desidera donare felicità e chi è pronto a riceverla con gratitudine. Ogni contributo, grande o piccolo, sarà un passo verso la realizzazione di questo proposito di solidarietà natalizia.

Speciale Natale / L'iniziativa di Cartiera: moda etica, sostenibile e inclusiva

In un mondo sempre più consapevole dell'importanza di scegliere prodotti sostenibili e di alta qualità, [Cartiera](#) si distingue come un'illuminante iniziativa nel panorama della moda contemporanea. Fondata sull'etica del riuso e dell'inclusione, questa iniziativa è molto più di un marchio di accessori in pelle e tessuto: è un laboratorio che promuove valori fondamentali.

Cartiera si impegna a sostenere l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate. Rifugiati, richiedenti asilo, inoccupati e persone con disabilità trovano qui non solo un'opportunità lavorativa, ma anche un ambiente che valorizza le loro competenze, permettendo loro di contribuire attivamente alla produzione di accessori di qualità.

Il Pop-Up Store di Cartiera, situato in via Boldrini 14/G, a soli 5 minuti dalla Stazione Centrale di Bologna, è aperto nei seguenti orari:

Lunedì: 9:00 – 13:00 | 14:00 – 18:00

Martedì: 9:00 – 13:00 | 14:00 – 19:30

Mercoledì: 9:00 – 13:00 | 14:00 – 18:00

Giovedì: 9:00 – 13:00 | 14:00 – 19:30

Venerdì: 9:00 – 13:00 | 14:00 – 19:30

Aperture straordinarie di Dicembre:

Sabato 16 dicembre: 11:00 – 19:30

Sabato 23 dicembre: 11:00 – 19:30

Venerdì 8 dicembre: chiuso

Ci saranno poi due aperture straordinarie presso il Laboratorio a Lama di Reno in via Lama di Reno 34, Marzabotto.

Sabato 16 dicembre: 15:00 – 19:30

Giovedì 21 dicembre: 15:00 – 19:30

Acquistare un prodotto Cartiera non significa solo portare a casa un accessorio di moda di alta qualità, ma anche diventare parte di una storia. È sostenere un'idea di futuro, un impegno per un mondo più equo ed eco-sostenibile.

Per saperne di più e contribuire a questa meravigliosa iniziativa, visita il sito www.coopcartiera.it o visita il Pop-Up Store a Bologna seguendo gli orari indicati.

Storie per Tutti: un dicembre di narrazioni e inclusione

Il mese di dicembre si tinge di magia e significato con gli eventi di Storie per Tutti, un'ode alla diversità e all'inclusione attraverso narrazioni coinvolgenti e accessibili. Con una serie di appuntamenti che spaziano dalle video-letture alle interviste e agli eventi dal vivo.

Intervista con Daniele Fior di Locomotavia Audiolibri: 9 dicembre

Nel tentativo di esplorare ulteriormente il mondo degli audiolibri per bambini, Storie per Tutti condividerà un'intervista esclusiva con Daniele Fior, il fondatore di Locomotavia Audiolibri. Fior, in collaborazione con rinomati musicisti e illustratori, ha dato vita a un universo sonoro per i più giovani, e questa intervista svelerà i retroscena e l'ispirazione dietro questo progetto innovativo.

Storie per Tutti dal Vivo al Set La Soffitta dei Libri: 16 dicembre

Evento live di Storie per Tutti presso il Set La Soffitta dei Libri, situato in via Scandellara, 50, a Bologna. Un'esperienza coinvolgente, in cui la magia delle storie prenderà vita di fronte agli occhi del pubblico.

Auguri Natalizi con "Buongiorno Babbo Natale": 23 dicembre

In vista delle festività natalizie, Storie per Tutti regalerà un momento speciale pubblicando sui propri canali social la video-lettura "Buongiorno Babbo Natale". Ancora una volta, attraverso la traduzione in simboli e LIS, questa lettura tratta dall'albo illustrato di Michaël Escoffier e Matthieu Maudet desidera portare il calore e la gioia del Natale a tutti.

Approfondimenti sugli Audiolibri per tutto il mese di dicembre

Per l'intero mese, Storie per Tutti dedicherà spazio e attenzione al tema degli audiolibri attraverso la rubrica in pillole. Un'opportunità per scoprire di più su questo mondo narrativo immersivo e coinvolgente.

Per saperne di più:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

Casa Lucy Salani: un rifugio arcobaleno per tutte e tutti

La lotta per l'uguaglianza e la protezione delle persone LGBT+ riceve un nuovo sostegno tangibile con l'avvento di Casa Lucy Salani, il primo rifugio arcobaleno nella città metropolitana di Bologna.

Questo innovativo progetto si propone di diventare un luogo di accoglienza temporanea e protezione per le persone LGBT+, concentrandosi soprattutto sulle donne transgender che si trovano in situazioni di precarietà o che sono fuggite da contesti di violenza. Il Comune di San Lazzaro di Savena ha offerto una casa, ma ora l'iniziativa ha bisogno del supporto di tutti per diventare operativa.

Il progetto si rivolge a tutti coloro che desiderano contribuire a trasformare Casa Lucy Salani in un luogo di speranza e solidarietà. Ogni donazione rappresenta un passo avanti verso la realizzazione di questo importante progetto.

Obiettivi da Realizzare grazie al Tuo

Aiuto

- **Primo Obiettivo (15.000 euro):** realizzazione del rifugio.
- **Secondo Obiettivo (30.000 euro):** creazione di percorsi di lavoro e benessere per gli ospiti.
- **Terzo Obiettivo (40.000 euro):** assicurare un futuro sostenibile per Casa Lucy Salani.

Dona ora su eppela.com/casalucy e aiuta a costruire un rifugio sicuro e accogliente per tutti.

“Non esistono cause perse”: il nuovo libro sugli invisibili protagonisti della povertà contemporanea

Si intitola “Non esistono cause perse” ed è il nuovo libro scritto a quattro mani dal presidente di Avvocato di strada Antonio Mumolo e dal giornalista di la Repubblica Giuseppe Baldessarro. La prefazione è del Cardinale e presidente della Conferenza Episcopale Italiana Matteo Maria Zuppi.

Il libro, pubblicato da Intra Edizioni, narra degli invisibili protagonisti della povertà contemporanea e della straordinaria missione di Avvocato di strada: **un’associazione composta da oltre mille avvocati volontari** che in vent’anni hanno tutelato gratuitamente i diritti fondamentali di **decine di migliaia di persone senza dimora**.

“La prima cosa che viene in mente quando si vede un ‘barbone’ dormire per strada è che si tratta di una causa persa. Lo pensiamo, anche se a volte non lo confessiamo nemmeno a noi stessi. Nel linguaggio comune e nell’immaginario collettivo la ‘causa persa’ indica un problema impossibile da risolvere o una persona che non si rialzerà. Nel linguaggio giuridico vuole anche dire lottare contro i mulini a vento ovvero proporre una causa quando si sa che la sentenza sarà molto probabilmente negativa. Per noi non esistono persone che non si possono aiutare e non esistono giudizi che non si possono affrontare, anche in situazioni molto complicate, perché c’è sempre la possibilità di ottenere sentenze innovative. Così come è sempre possibile provare a costruire un mondo migliore, più giusto. Per noi non esistono cause perse”, dichiarano gli autori Antonio Mumolo e Giuseppe Baldessarro.

I due autori hanno rinunciato ai diritti d’autore sul libro in favore dell’associazione Avvocato di strada.

Il volume è disponibile

– sul sito dell’editore:

<https://edizioni.intra.pro/prodotto/mumolo-baldessarro-non-esistono-cause-perse/>

– su Amazon: <https://www.amazon.it/dp/B0CNKJ6V9F>

Il libro è inoltre ordinabile in libreria.

Bologna: attivato il Piano Freddo per l’accoglienza in

inverno

Da venerdì 1 dicembre è entrato in vigore il Piano Freddo 2023-2024 a Bologna, un'iniziativa cruciale che assicura un rifugio notturno per coloro che si trovano senza dimora durante i mesi invernali, fino al 31 marzo 2024. Quest'anno, il Comune ha predisposto un incremento di posti disponibili, arrivando a un totale di circa 550, di cui **247 posti aggiuntivi rispetto all'anno precedente**.

L'attuazione di questo piano è frutto della collaborazione tra il Comune di Bologna, Asp Città di Bologna, il Consorzio l'Arcolaio e diverse cooperative sociali come Piazza Grande, Società Dolce, Open Group e La Piccola Carovana. Questi sforzi combinati mirano a garantire non solo un rifugio notturno ma anche ulteriori 50 posti distribuiti in accoglienze diffuse in città e nelle zone limitrofe, gestite da enti associativi e parrocchiali, con il coordinamento della Caritas Diocesana.

Durante il periodo di attivazione del Piano Freddo, l'accoglienza notturna sarà assicurata dalle 19:00 alle 9:00 del mattino successivo, mentre durante il giorno sarà disponibile un riparo dalle 9:00 alle 19:00 presso i tre laboratori di comunità: Lab E20, Happy Center e BelleTrame. Inoltre, la struttura di via Fantoni rimarrà aperta 24 ore su 24, offrendo un sostegno continuativo ai lavoratori senza dimora che richiedono riposo durante le ore diurne.

È importante sottolineare che **anche i cittadini hanno un ruolo attivo**: possono segnalare situazioni di disagio in strada inviando informazioni alla casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it. Pur non essendo un servizio di pronto intervento, questa è un'opportunità per partecipare attivamente al monitoraggio e alla condivisione delle informazioni con gli operatori del Piano Freddo.

L'attivazione del Piano Freddo rappresenta un importante

impegno della città di Bologna nel fornire supporto e protezione alle persone più vulnerabili durante i mesi invernali, sottolineando la solidarietà e l'attenzione verso chi si trova in situazioni di bisogno.

Furto con scasso alla baita accessibile di Passo del Lupo: rubati attrezzi per lo sci adattato

Nella notte del 28 novembre, la baita accessibile situata presso Passo del Lupo, utilizzata per le attività sciistiche adattate per persone con disabilità, è stata oggetto di un furto con scasso. I ladri hanno forzato una finestra sul retro e si sono introdotti all'interno della struttura, rubando attrezzature fondamentali utilizzate per permettere a chiunque, indipendentemente dalle abilità, di godere delle nevi del Cimone.

La struttura, gestita dalla Fondazione per lo Sport Silvia Parente in collaborazione con l'Associazione In2theWhite, è stata inaugurata nel 2021 con il supporto del Comune di Sestola e dei fondi regionali, insieme a un generoso contributo economico della Fondazione per lo Sport Silvia Parente, grazie alle donazioni di privati.

Il Centro di sci adattato del Monte Cimone è progettato per ospitare attività sciistiche inclusive, aperte a persone con disabilità sensoriali, motorie e cognitive. La struttura è dotata di servizi igienici accessibili e custodisce costosi attrezzi che consentono a tutti di sciare in sicurezza e con

piacere.

I ladri hanno preso di mira non solo giacche tecniche messe a disposizione per coloro che non dispongono di indumenti adatti allo sci, ma anche scarponi da sci appositamente acquistati per persone con difficoltà nell'indossare quelli standard, oltre a vari elettrodomestici e utensili.

La Presidente della Fondazione per lo Sport Silvia Parente, Silvia Parente stessa, ex campionessa paralimpica di sci alpino, ha commentato: "È molto doloroso aver subito questa razzia dopo i tanti sacrifici compiuti per la creazione di questa casetta, che per noi ha rappresentato l'avverarsi di un sogno, cioè quello di poter accogliere tante persone con disabilità e consentire loro di sciare grazie alle attrezzature che abbiamo acquistato con tanta fatica, sia nostra sia dei nostri sostenitori".

I Carabinieri di Sestola sono intervenuti sul posto e sarà consegnato loro un dettagliato elenco del materiale rubato, assieme alla formale denuncia dell'accaduto.

Chiunque desideri contribuire con una donazione può farlo versando una quota a propria discrezione sul seguente conto corrente:

IBAN IT54N0888302402013000132346

Presso Banca di Bologna

Intestato a Fondazione per lo Sport Silvia Parente

Speciale Natale / I mercatini

natalizi di ANT per sostenere l'assistenza medica ai malati di tumore

La Fondazione ANT anche quest'anno organizza in occasione del Natale idee regalo solidali per te e per tutti coloro a cui vuoi bene, buone per sostenere **l'assistenza e la prevenzione oncologiche gratuite di Fondazione ANT** e per toglierti qualche meritato sfizio natalizio.

L'oggettistica sarà di vario genere tra vestiti e accessori imperdibili fino a prodotti enogastronomici di qualità.

Da venerdì 8 a domenica 10 dicembre, le bancarelle con il meglio di quanto raccolto attraverso i canali di ANT saranno nell'elegante [Palazzo Isolani](#), al civico 16 di via Santo Stefano.

Da martedì 12 a domenica 17, invece, largo al [Merc'ANT di Casa Saraceni](#), ospitato nella sede di Fondazione Carisbo di via Farini 15.

E infine, **sabato 16 e domenica 17** saranno i giorni dell'atteso **Merc'AN-T-Days**, l'enorme mercato da 100 stand (organizzato assieme agli amici di Succede Solo a Bologna) che per 48 ore che si terrà per le vie Ugo Bassi, Rizzoli e Indipendenza.

Il 1° dicembre è la Giornata

Mondiale per la lotta contro l'AIDS: le iniziative a Bologna

In Emilia-Romagna nel 2022 sono state registrate **162 nuove diagnosi** di infezioni da HIV in persone residenti, con un'incidenza pari a 3,6 casi ogni 100.000 abitanti. Nell'intero periodo considerato **le persone sieropositive** diagnosticate sono prevalentemente di sesso maschile (74%), nella fascia di età 30-39 anni (30%) e di nazionalità italiana (68%). La **modalità di trasmissione** principale risulta essere nell'87% dei casi quella **sessuale** (51% eterosessuale e 36% omo-bisessuale); in particolare nel 2022 la trasmissione omo-bisessuale risulta quasi equivalente rispetto a quella eterosessuale (rispettivamente 42% e 41%).

Ad oggi, però, le persone con HIV in terapia possono raggiungere una soppressione virale stabile, e non trasmettono l'infezione, con un enorme impatto sia sulle loro vite private sia in termini di salute pubblica. Per questo la Regione Emilia-Romagna, il Servizio Sanitario Regionale, in collaborazione con Arcigay, Gruppo Trans APS e Plus Odv hanno avviato la campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Il lato positivo" per la lotta allo stigma e alla discriminazione che ancora oggi ruotano intorno all'HIV/AIDS.

Fare il [test per l'HIV](#) periodicamente è importante per tutte le persone sessualmente attive. Ciò consente di vivere in modo più sereno le proprie relazioni e di avere una diagnosi tempestiva in caso di positività, evitando al virus di intaccare l'organismo. Iniziare la terapia il prima possibile consente di proteggere se stessi e gli altri.

A Bologna il 30 novembre e il 1° dicembre sarà possibile sottoporsi al test ad Area 15, via de' Castagnoli 10, dalle 15

alle 20.

Sempre il 1° dicembre test HIV alla sede del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Bologna, via Gramsci 12, dalle 8 alle 14, e alla Casa della Comunità di San Pietro in Casale e Galliera, via Asia 61, dalle 9 alle 14 test HIV e HCV.

Nelle stesse giornate del 30 novembre e del 1° dicembre, rispettivamente in Piazza Verdi e in Piazza XX Settembre, punti informativi e counseling sulle infezioni trasmesse sessualmente con personale sanitario dell'Azienda Usl di Bologna.

La lotta all'AIDS prosegue, naturalmente, tutto l'anno. È sempre possibile prenotare il test in modo anonimo e gratuito su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna e avere informazioni sull'HIV e le Infezioni Sessualmente Trasmissibili telefonando al numero verde regionale AIDS 800 856 080.

Speciale Natale / I regali e decorazioni della Bottega di Penelope

Torna anche quest'anno la Bottega di Penelope, il tradizionale mercatino di Natale con oggetti artistici e di artigianato ideati, pensati e realizzati a mano dai ragazzi del laboratorio Talita Kum e dai volontari che mettono a disposizione tutte le loro abilità a sostegno della cooperativa Cim.

Dagli oggetti di legno o per la cura personale, decorazioni natalizie, fino a una selezione di sfiziosità gastronomiche, sono tante le proposte da scoprire al mercatino ne La Bottega di Penelope, all'interno della Taverna del Castoro in via Don Giulio Salmi 9, a Borgo Panigale, nel parco della Villa Pallavicini.

La Bottega di Penelope resterà aperta fino al 23 dicembre nei giorni:

- Martedì: 10.00 – 18.00
- Mercoledì-Sabato: 10.00 – 21.00
- Domenica: 10.00 – 17.00
- Lunedì: CHIUSO

Per saperne di più: www.facebook.com/cim.coop.bologna oppure telefonare al 3341412852.

Per il catalogo completo:
<https://drive.google.com/file/d/1DH00LN12T3PxReRGBRr6cHH0q7SKbxpB/view?pli=1>

Una casa tutta per sé: la XVIII edizione del festival La Violenza Illustrata

Anche quest'anno torna il **Festival La Violenza Illustrata**, arrivato alla sua diciottesima edizione. Si tratta di una proposta, unica nel panorama nazionale, che la Casa delle donne di Bologna porta avanti da 18 anni attraverso un articolato percorso di eventi e iniziative culturali **dal 25 novembre** – Giornata internazionale per l'eliminazione della

violenza contro le donne – **fino al 10 dicembre** – Giornata mondiale dei diritti umani, nel territorio metropolitano.

“In questa edizione del Festival vogliamo portare l’attenzione sulla **casa** – dicono le organizzatrici. La casa che conferisce identità e caratterizza il lavoro che il Centro porta avanti da oltre trent’anni. La casa intercetta un insieme di temi complessi che riguardano le donne che si rivolgono a noi: è il luogo in cui si consuma la violenza, ma è anche **rifugio** in cui la donna trova protezione lontano da essa; è un luogo di donne che hanno sollevato il problema pubblicamente. La casa che non è solo una parola ma un **concetto identitario e politico**”.

Programma completo del festival:
<https://festivallaviolenzaillustrata.it/programma/>

Al via la raccolta di coperte a supporto del Piano Freddo 2023/2024 del Comune di Bologna

Presso l’**Hub di portierato Lazàr-Officine creative di comunità**, sito in via del Lazzaretto 15 a Bologna, è aperta la raccolta di coperte e piumoni per supportare il “Piano Freddo 2023/2024” predisposto dal Comune di Bologna insieme ad ASP Città di Bologna e in collaborazione con il Consorzio L’Arcolaio e varie realtà del privato sociale che, come ogni anno, dal 1° dicembre al 31 marzo offre dei servizi specifici a tutela delle persone senza fissa dimora durante la stagione invernale. Il Piano offre in particolare sostegno e accoglienza, soprattutto nelle ore serali e notturne, alle

persone senza dimora che vivono in strada nel periodo dell'anno in cui le temperature sono più fredde.

I cittadini e le cittadine possono donare coperte, piumoni, sacchi a pelo nei seguenti orari:

lunedì 10 -14

martedì 14 – 17

mercoledì 15-18

giovedì 10-13

Per informazioni

3484321004, 3426152295

Riapre la Scuola delle Donne del Pilastro

Mercoledì 22 novembre **riapre la Scuola delle Donne del Pilastro**, in via Panzini 1, ogni mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30.

Oltre a corsi di italiano e di cucito, la Scuola vuole porsi come luogo di aggregazione, coesione sociale e solidarietà.

I corsi sono aperti a donne di qualsiasi età.

Per iscrizioni: rivolgersi a Fulvia Antonelli, referente dell'[Associazione CESD](#), fulvia.antonelli@yahoo.it, cell. 3701190831.